

La cronaca dell'ultimo consiglio comunale del 24 febbraio

Richiesto il ritorno del bestiame in fiera

SUSA – Cinque i punti all'ordine del giorno nell'ultimo consiglio comunale, svoltosi il 24 febbraio. Convocato con urgenza alle ore 18 per venire incontro alla richiesta del presidente della Comunità montana unificata Sandro Plano, e dunque per deliberare riguardo l'approvazione della convenzione per la gestione della forma associata dello Sportello unico per le attività produttive (punto 3), e per l'approvazione della convenzione per l'utilizzo di personale comunale per la gestione associata del servizio medesimo, al punto 4. In sostanza, per conferire alla Comunità montana la delega per lo svolgimento in forma associata dello sportello in questione, come spiegava l'assessore Sirio Roberto Follis. Obiettivo una nuova convenzione, che faccia seguito a quella che fin dal 2000 aveva affidato la gestione dello Sportello all'allora comunità bassa valle, per una migliore qualità del servizio, uniformità di gestione e snellezza. Riconfermato dunque anche il dipendente dell'ufficio tecnico, geometra Favro, alla gestione dello Sportello. Pur votando a favore, non sono mancate le critiche della minoranza, in particolare per bocca del consiglier-

re Luigi Beltrame. Sull'orario, in primis, sulla presunta litigiosità, ma anche sulla mancanza di un consiglio che trattasse l'argomento Tav: "Susa è militarizzata. Invece di leggere le decisioni della giunta sui giornali, avrei ritenuto opportuno discuterne in un consiglio", accusa Beltrame. "Atteniamoci ai punti all'ordine del giorno", l'ammonimento dell'assessore Salvatore Panaro. "Ritengo non sia funzionale alla vita politica la litigiosità" –commenta il

sindaco Gemma Amprino. Oggi è stata sostituita dal confronto propositivo tra le parti". Di un certo interesse anche il punto 5, riguardante quattro modifiche al regolamento per la restituzione del mercato, a carattere ultramontano, che venivano spiegate dall'assessore Francesco Penna: spostamento della fiera di primavera dall'ultima domenica di maggio alla prima di giugno, su richiesta degli ambulanti, eliminazione delle specializzazioni mer-

ceologiche, restando solo più la distinzione tra alimentari e no, diminuzione dei banchi alimentari da 19 a 15, e contestuale incremento dei non alimentari da 46 a 50; introduzione, infine, di allevamento e bestiame nella fiera. "Lo spirito di queste modifiche è propositivo" –commenta Penna, rassicuro pertanto il consigliere Antonita Fonzo, che nel passato consiglio lamentava volessimo cancellare quanto fatto dall'amministrazione prece-



Luigi Beltrame della minoranza e l'assessore al commercio Francesco Penna hanno dato vita ad un dibattito sul futuro di mercato e fiera

dente". Voto favorevole della minoranza, con qualche appunto: "Trovo negativa la riduzione dei banchi alimentari" –commenta Beltrame. Si era deciso di metterne così tanti per promuovere i prodotti locali. Positiva, invece, l'introduzione del bestiame in fiera che a noi era stata impedi-

*Luigi Beltrame,
dai banchi della
minoranza, lamenta
la mancata
convocazione di una
seduta sul tema Tav.
Riparte lo sportello
unico per le
attività produttive*

ta per questioni igieniche". La comunicazione dell'avvenuta approvazione delle deliberazioni aventi per oggetto un "prelievo dal fondo di riserva", riguardava invece il punto 2. Tutti presenti i consiglieri, eccetto il capogruppo di minoranza Giorgio Montabone, causa l'orario inconsueto.

DAVIDE RIBELLA